

RELAZIONE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI
PLANETEL S.P.A.



ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 31 MARZO, IN PRIMA CONVOCAZIONE, E DEL 1° APRILE
2022, IN SECONDA CONVOCAZIONE

RELAZIONE PER GLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

a seguito della delibera adottata il giorno 14 marzo 2022 da parte del Consiglio di Amministrazione di Planetel S.p.A. (**Planetel** o **Emittente**), con avviso pubblicato in data 16 marzo 2022 su Italia Oggi e sul sito internet dell'Emittente, è stata convocata l'assemblea dei soci dell'Emittente (l'**Assemblea**), in seduta straordinaria, per il giorno 31 marzo 2022, in prima convocazione, e il giorno 1° aprile 2022, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., di una delega ad aumentare il capitale sociale sino all'importo massimo complessivo di Euro 8.000.000 (otto milioni), comprensivo di eventuale sovrapprezzo, in una o più volte ed in via scindibile, a pagamento, anche con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, comma 5 e/o comma 8, cod. civ., e/o, gratuitamente, al servizio di uno o più piani di incentivazione, ai sensi dell'art. 2349 cod. civ.; delibere inerenti e conseguenti;
- 2) Modifica del vigente testo di statuto sociale a seguito della ridenominazione del mercato AIM Italia in Euronext Growth Milan di cui all'Avviso n. 31776 di Borsa Italiana S.p.A.; delibere inerenti e conseguenti;

La presente Relazione è volta ad illustrare le motivazioni sottese alla proposta del Consiglio di Amministrazione, nonché i termini e le modalità di esecuzione delle eventuali deliberazioni assembleari.

Punto 1 dell'ordine del giorno – *“Attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., di una delega ad aumentare il capitale sociale sino all'importo massimo complessivo di Euro 8.000.000 (otto milioni), comprensivo di eventuale sovrapprezzo, in una o più volte ed in via scindibile, a pagamento, anche con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, comma 5 e/o comma 8, cod. civ., e/o, gratuitamente, al servizio di uno o più piani di incentivazione, ai sensi dell'art. 2349 cod. civ.; delibere inerenti e conseguenti”.*

1. Motivazioni e destinazione della delega di aumento di capitale

Il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'assemblea dei soci, in sede straordinaria, per sottoporre alla sua approvazione il conferimento al Consiglio medesimo di una delega ad aumentare il capitale sociale, sino all'importo massimo complessivo di Euro 8.000.000 (otto milioni), comprensivo di eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile, in una o più *tranche*, entro cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e a godimento regolare, a pagamento, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, 5 e/o 8 dell'art. 2441 c.c., e/o, gratuitamente, al servizio di uno o più piani di incentivazione, ai sensi dell'art. 2349 cod. civ. (la

Delega).

La Delega ha l'obiettivo di assicurare al Consiglio di Amministrazione la necessaria flessibilità e tempestività nell'esecuzione di uno o più aumenti del capitale sociale, al fine di cogliere di volta in volta le condizioni più favorevoli, ad esempio, per permettere l'ingresso nel capitale sociale di partner strategici ovvero di effettuare operazioni straordinarie e acquisizioni societarie per le quali è opportuno procurarsi, in tempi ridotti e nella forma quanto più flessibile, i mezzi finanziari necessari per il loro perfezionamento.

La Delega, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, c.c. consentirebbe, inoltre, alla Società di realizzare tempestivamente operazioni di acquisizione che permettano, ad esempio, il reinvestimento da parte dei venditori e/o il conferimento in natura di tutto o parte dell'oggetto dell'acquisizione nella Società, dietro corrispettivo rappresentato da azioni di nuova emissione della stessa (cd. "acquisizione carta contro carta"). A tal proposito, si prevede, quindi oltre ai conferimenti in danaro, la possibilità di sottoscrivere aumenti di capitale anche tramite conferimenti in natura, da parte di soci o soggetti terzi, i quali potranno avere ad oggetto partecipazioni, rami di azienda, crediti, partecipazioni, strumenti finanziari (quotati e non) e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio di Amministrazione medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale.

Le risorse reperite con l'eventuale esercizio della Delega potranno essere destinate, oltre che alle strategie di rafforzamento e di crescita ricordate sopra, anche alla valorizzazione degli investimenti esistenti, nonché, più in generale, al soddisfacimento di ogni esigenza finanziaria che dovesse manifestarsi durante il quinquennio successivo alla data della deliberazione assembleare di approvazione.

In aggiunta a quanto sopra, la Delega potrà essere funzionale anche per (a) favorire l'integrazione di dipendenti e manager, rendendoli compartecipi dei risultati aziendali; (b) sensibilizzare i dipendenti sulla creazione di valore per il Gruppo e per gli azionisti; (c) aumentare la capacità di *retention* e di fidelizzazione delle risorse chiave e (d) migliorare la competitività del Gruppo sul mercato del lavoro e la sua capacità di attrarre figure strategiche.

Dunque, mediante la Delega e al fine di dare attuazione ai piani di incentivazione che la Società approverà, si immagina di attribuire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà di aumentare il capitale sociale, anche gratuitamente, in una o più volte, e, a seconda dei casi, con esclusione del diritto di opzione a norma degli articoli 2441 e/o 2349 cod. civ, e di individuare i soggetti beneficiari tra i dipendenti, amministratori, collaboratori o altri soggetti equiparabili rispetto ai quali non ricorre un rapporto di subordinazione.

Nel caso in cui l'esercizio della Delega avvenga ai sensi dell'art. 2349 cod. civ., tale facoltà potrà essere esercitata esclusivamente a favore di dipendenti della Società e nella misura in cui vi siano – e per un ammontare non superiore a – utili risultanti dal bilancio di esercizio di volta in volta approvato.

2. Criteri di determinazione del prezzo delle azioni di nuova emissione nell'ambito dell'aumento di capitale.

L'esercizio della Delega comprenderà ogni potere per fissare di volta in volta (a) il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle nuove azioni ordinarie, nei limiti previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari applicabili; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle nuove azioni ordinarie della Società; nonché (c) dare esecuzione alla Delega e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

In particolare, per gli aumenti di capitale da deliberare, in denaro, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ., il Consiglio di Amministrazione dovrà tenere conto, tra l'altro, quale condizione per avvalersi dell'esclusione del diritto di opzione, dei limiti ivi previsti e cioè che il prezzo di emissione corrisponda almeno al valore di mercato delle azioni e che ciò sia confermato in apposita relazione da parte di un revisore legale o di una società di revisione legale. Il prezzo di emissione sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione mediante l'utilizzo di criteri ragionevoli e non arbitrari, tenuto conto della prassi di mercato, delle circostanze esistenti alla data di esercizio della Delega ex artt. 2443 e 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ. e delle caratteristiche della Società. Il Consiglio di Amministrazione provvederà ad acquisire la citata relazione in occasione di ciascun esercizio della Delega ex artt. 2443 e 2441, comma 4, secondo periodo, del cod. civ.

Per le deliberazioni relative ad aumenti di capitale da liberare, invece, in natura, ai sensi art. 2441, comma 4, primo periodo, cod. civ., da offrire in tutto o in parte a terzi, nel determinare il prezzo di emissione delle nuove azioni, il Consiglio di Amministrazione dovrà tenere conto, tra l'altro, del valore del patrimonio netto e delle condizioni dei mercati finanziari prevalenti al momento dell'operazione, dei corsi di borsa, nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, fermi restando le formalità e i limiti di cui ai commi 4, primo periodo, e 6 dell'art. 2441 del cod. civ., ove applicabili.

Per la valutazione dei conferimenti in natura, il Consiglio di Amministrazione potrà avvalersi anche delle modalità previste dall'articolo 2343-ter del cod. civ., ove applicabili.

I criteri e le motivazioni qui illustrati costituiscono principi ai quali il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi nell'esercizio della Delega, nel rispetto di ogni altra disposizioni di legge applicabile, fermo restando l'obbligo di illustrare di volta in volta con apposita relazione le motivazioni dell'esercizio delle stesse e i criteri per la determinazione del prezzo di emissione.

3. Durata della Delega e tempi di esercizio

Si propone di stabilire che la Delega possa essere esercitata in una o più volte entro il quinto anno dalla data della deliberazione assembleare. Fermo quanto precede, le tempistiche di esercizio della Delega, ai

sensi dell'art. 2443 del cod. civ., nonché i termini e le condizioni delle eventuali emissioni dipenderanno dalle concrete opportunità che si presenteranno e verranno prontamente comunicati al mercato ai sensi di legge e di regolamento non appena saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione.

4. Godimento delle azioni di nuova emissione rinvenienti dall'aumento di capitale delegato

Le azioni di nuova emissione daranno ai relativi sottoscrittori i medesimi diritti delle azioni ordinarie attualmente in circolazione. In particolare, le azioni emesse nell'ambito dell'aumento di capitale saranno azioni ordinarie Planetel, senza indicazione espressa del valore nominale, ed avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data di emissione delle nuove azioni.

5. Effetti economico patrimoniali finanziari dell'operazione, effetti sul valore unitario delle azioni e diluizione

In sede di esecuzione della Delega, il Consiglio di Amministrazione darà adeguata informativa al mercato in merito agli effetti economico-patrimoniali e finanziari dell'operazione di volta in volta interessata, nonché degli effetti sul valore unitario delle azioni e della diluizione derivante dall'operazione.

6. Modifica dell'articolo 3 dello Statuto

In conseguenza della proposta di delibera che si sottopone alla Vostra approvazione, sarà necessario integrare l'articolo 3 dello Statuto Sociale vigente tramite inserimento di una clausola relativa alla deliberazione assembleare di attribuzione della Delega.

Si segnala che la proposta modifica statutaria non attribuisce il diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate dall'articolo 2437 del Codice civile.

Si riporta di seguito il testo vigente dell'Articolo 3 dello Statuto Sociale vigente di Planetel raffrontato con il testo nella versione che il Consiglio di Amministrazione vi propone di adottare (con evidenza in grassetto delle integrazioni).

Testo vigente	Testo proposto
Articolo 3 Capitale sociale	Articolo 3 Capitale sociale
3.1 Il capitale sociale è di Euro 133.500,00 ed è suddiviso in n. 6.600.000 azioni, tutte senza indicazione del valore nominale.	3.1 Il capitale sociale è di Euro 133.500,00 ed è suddiviso in n. 6.600.000 azioni, tutte senza indicazione del valore nominale.

<p>3.2 È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o del Gruppo, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'articolo 2349 del Codice Civile.</p>	<p>3.2 È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o del Gruppo, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'articolo 2349 del Codice Civile.</p>
<p>3.3 L'Assemblea potrà attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.</p>	<p>3.3 L'Assemblea potrà attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.</p>
<p>3.4 Ai sensi delle disposizioni del quarto comma dell'articolo 2441 del Codice Civile, la Società può deliberare aumenti del capitale sociale con esclusione del diritto d'opzione, nel limite del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e che ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione.</p>	<p>3.4 Ai sensi delle disposizioni del quarto comma dell'articolo 2441 del Codice Civile, la Società può deliberare aumenti del capitale sociale con esclusione del diritto d'opzione, nel limite del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e che ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione.</p>
<p>3.5 Il capitale sociale potrà essere aumentato per deliberazione dell'Assemblea anche con l'emissione di azioni aventi diritti diversi da quelle ordinarie e con conferimenti diversi dal danaro, nell'ambito di quanto consentito dalla legge.</p>	<p>3.5 L'Assemblea straordinaria del 31 marzo 2022 ha deliberato di delegare al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale entro il 31 marzo 2027 sino all'importo massimo complessivo di Euro 8.000.000 (otto milioni), comprensivo di eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranche, mediante emissioni di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, a pagamento, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, 5 e/o 8 dell'art. 2441 c.c., e/o, gratuitamente, al servizio di uno o più piani di incentivazione, ai sensi dell'art.</p>

	<p>2349 cod. civ., con espressa facoltà per il Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, di stabilire, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, (a) il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle nuove azioni ordinarie della Società ovvero le modalità di assegnazione delle stesse; nonché (c) dare esecuzione alla delega e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.</p>
<p>3.6 I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'Assemblea, anche in deroga a quanto disposto all'articolo 2342, primo comma, del Codice Civile. Nel caso in cui si proceda alla riduzione del capitale sociale con annullamento delle azioni, ai sensi dell'articolo 2343, quarto comma, del Codice Civile, può essere stabilita una diversa ripartizione delle azioni medesime.</p>	<p>3.6 Il capitale sociale potrà essere aumentato per deliberazione dell'Assemblea anche con l'emissione di azioni aventi diritti diversi da quelle ordinarie e con conferimenti diversi dal danaro, nell'ambito di quanto consentito dalla legge.</p>
<p>3.7 I soci possono finanziare la Società con versamenti fruttiferi o infruttiferi, in conto capitale o altro titolo, anche con obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.</p>	<p>3.7 I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'Assemblea, anche in deroga a quanto disposto all'articolo 2342, primo comma, del Codice Civile. Nel caso in cui si proceda alla riduzione del capitale sociale con annullamento delle azioni, ai sensi dell'articolo 2343, quarto comma, del Codice Civile, può essere stabilita una diversa ripartizione delle azioni medesime.</p>

3.8 Le partecipazioni dei soci sono determinate in misura proporzionale ai rispettivi conferimenti.	3.8 I soci possono finanziare la Società con versamenti fruttiferi o infruttiferi, in conto capitale o altro titolo, anche con obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.
	3.9 Le partecipazioni dei soci sono determinate in misura proporzionale ai rispettivi conferimenti.

Proposta di deliberazione

Alla luce di quanto precede, sottoponiamo alla Vostra approvazione, la seguente proposta di delibera, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

“L’Assemblea di Planetel S.p.A. riunita in sede straordinaria,

udita l’esposizione del Presidente;

esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e riconosciuto l’interesse sociale per le ragioni ivi indicate;

visto l’articolo 2443 cod. civ.;

DELIBERA

- *di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la delega, di aumentare il capitale sociale, entro il 31 marzo 2027, sino all'importo massimo complessivo di Euro 8.000.000 (otto milioni), comprensivo di eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranches, mediante emissioni di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, a pagamento, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, 5 e/o 8 dell’art. 2441 c.c., e/o, gratuitamente, al servizio di uno o più piani di incentivazione, ai sensi dell’art. 2349 cod. civ., con espressa facoltà per il Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, di stabilire, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, (a) il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle nuove azioni ordinarie della Società; nonché (c) dare esecuzione alla delega e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie;*

- di aggiungere all'art. 3 dello statuto sociale, con decorrenza dall'iscrizione della medesima delibera nel competente Registro delle imprese, un nuovo comma in via transitoria del seguente tenore:
“L'Assemblea straordinaria del 31 marzo 2022 ha deliberato di delegare al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale entro il 31 marzo 2027 sino all'importo massimo complessivo di Euro 8.000.000 (otto milioni), comprensivo di eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranches, mediante emissioni di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, a pagamento, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, 5 e/o 8 dell'art. 2441 c.c., o, gratuitamente, al servizio di uno o più piani di incentivazione, ai sensi dell'art. 2349 cod. civ., con espressa facoltà per il Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, di stabilire, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, (a) il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle nuove azioni ordinarie della Società; nonché (c) dare esecuzione alla delega e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.”
- di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e, per esso, agli amministratori Bruno Mario Pianetti e Mirko Mare, in via disgiunta tra loro, con espressa facoltà di subdelega, anche a mezzo di procuratori all'uopo nominati, affinché possa provvedere a quanto necessario per l'attuazione e l'esecuzione delle deliberazioni assunte, nonché per adempiere alle formalità necessarie, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese i testi di statuto aggiornati in relazione all'esecuzione dell'aumento di capitale e l'eliminazione della clausola transitoria, come sopra inserita; e
- di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e, per esso, agli amministratori Bruno Mario Pianetti e Mirko Mare, in via disgiunta tra loro, con espressa facoltà di subdelega, anche a mezzo di procuratori all'uopo nominati, affinché possa provvedere alle pubblicazioni richieste ai sensi di legge e per introdurre nella delibera come sopra assunta, al testo del presente verbale e suoi allegati, le eventuali modifiche, soppressioni od integrazioni, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie ai fini dell'iscrizione delle presenti delibere nei Registro delle Imprese o comunque richieste dalla società di gestione del mercato di riferimento.

Punto 2 dell'ordine del giorno – *“Modifica del vigente testo di statuto sociale a seguito della ridenominazione del mercato AIM Italia in Euronext Growth Milan di cui all'Avviso n. 31776 di Borsa Italiana S.p.A.; delibere inerenti e conseguenti;”*.

La proposta di modifica dello Statuto sociale è finalizzata a recepire quanto comunicato da Borsa Italiana S.p.A. (**Borsa Italiana**) nell'avviso n. 31776 pubblicato in data 27 settembre 2021, avente ad oggetto le

attività di “rebranding” dei mercati dalla stessa organizzati e gestiti a seguito del recente compimento delle operazioni di acquisizione del gruppo Borsa Italiana da parte di Euronext N.V.

In conseguenza delle menzionate attività di “rebranding”, a partire dal 25 ottobre 2021, i Regolamenti del mercato AIM Italia sono stati modificati al fine di ridenominare il Mercato AIM Italia, sul quale sono negoziati gli strumenti finanziari della Società, in “Euronext Growth Milan”.

La figura del Nominated Adviser invece è stata ridenominata in Euronext Growth Advisor. In forza di tale modifica, si evidenzia quindi l’opportunità di aggiornare tutti i riferimenti alle precedenti denominazioni dei mercati e dei regolamenti di Borsa Italiana presenti nel vigente testo di Statuto sociale.

In particolare, saranno oggetto di modifica e allineamento i riferimenti alle denominazioni dei mercati inseriti all’interno degli artt. 4, 5, 7, 11, 12, 15, 16, 17 e 22.

Proposta di deliberazione

Alla luce di quanto precede, sottoponiamo alla Vostra approvazione, la seguente proposta di delibera, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

“L’Assemblea di Planetel S.p.A. riunita in sede straordinaria, udita l’esposizione del Presidente nonché vista la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle materie all’ordine del giorno,

DELIBERA

- 1. di approvare le modifiche statutarie proposte ed in particolare le modifiche degli articoli 4, 5, 7, 11, 12, 15, 16, 17 e 22, come meglio descritte in narrativa, secondo quanto esposto in narrativa e dettagliatamente rappresentato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, approvando integralmente per l’effetto il testo del nuovo Statuto sociale così come modificato;*
- 2. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione Bruno Mario Pianetti, con facoltà di delega per singoli atti o per categorie di atti, nei limiti di legge, ogni più ampio potere per dare completa ed integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti, nonché apporti, ove necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero richieste dalle competenti autorità per l’iscrizione della delibera nel Registro delle Imprese.”*

Treviolo, 14 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Bruno Mario Pianetti

Pagina 10/10